
Giustizia Pace Creato **Newsletter per i Domenicani del Nord Italia**

Newsletter 56 – luglio 2021

Fr. Francesco Compagnoni da Bologna

W il Capitolo Provinciale !

Oggi comincia il Capitolo Provinciale. È facile per chi si interessa di storia delle dottrine politiche, o di storia costituzionale, sottolineare il fatto che il nostro Ordine è democratico. Di una democrazia non diretta – inadeguata oggi per la complessità dei problemi – bensì rappresentativa. Deleghiamo infatti democraticamente il compito legislativo e di governo a nostri delegati.



Noi crediamo però che il Signore Gesù – in modalità imperscrutabili ed imprevedibili – guida le scelte delle singole persone verso il loro proprio bene. Ed in modo particolare le scelte di coloro che sono stati chiamati al servizio totale della comunità cristiana.

Queste righe sono perciò un invito ad aver fiducia nella assemblea che esprimerà il prossimo Priore Provinciale e le linee della Provincia per i prossimi anni.

Una comunità attiva socialmente, come siamo noi, deve vivere di rispetto reciproco, di fiducia in chi ci guida, di serena amicizia per tutti i fratelli.

Oggi la predicazione che arriva alla società post-cristiana è solo quella della credibilità. Per noi è quella dell'attuazione delle Beatitudine Gesuane all'interno delle nostre comunità.

o o o o o

Fr. Luca Refatti da Istanbul

I nomi dei turchi

Sono ormai 4 anni che mi trovo in Turchia. In questo periodo il mio interesse per la lingua di Nazim Hikmet è cresciuto fino a diventare una vera e propria passione. Siccome oggi comincia il nostro capitolo provinciale e, pertanto, questa è la nostra ultima newsletter dalla Turchia, ne approfitto per condividere con voi qualche notizia curiosa sui nomi propri turchi.

Siamo in un'epoca in cui si discute molto di questioni di genere e qualche avventuroso linguista propone di introdurre in italiano la lettera azera *ə*, che si pronuncia con un suono a metà tra la "a" e la "e" e che dovrebbe indicare il neutro. In turco non esiste la distinzione di genere (i nomi e i pronomi

non sono né maschili né femminili) e perfino alcuni nomi propri sono “unisex” come Deniz (mare) o Melek (angelo) o Hikmet (saggezza).

Se i nomi propri turchi non hanno una forte caratterizzazione di genere, in compenso hanno un significato e spesso anche una valenza politica. Chi ha nomi di origine araba, viene probabilmente da una famiglia conservatrice (ad esempio il popolarissimo Mehmet o Sümeyye (la prima martire musulmana). Altri nomi si caratterizzano per il riferimento alla turchicità, come Türkan o ai capi tribù che conquistarono l'Anatolia, come Alparslan (nome che scelse per sé p. Stefano Negro quando divenne cittadino turco).

Nel 1933 Atatürk (ovvero il padre dei turchi) impose a tutti di assumere un cognome, abbandonando l'uso di chiamarsi semplicemente bin... (figlio di). Lo scrittore Aziz Nesin ha raccontato come ha avuto il suo. Tutti sono corsi a scegliersi un cognome che indicasse quello che avrebbero voluto essere, ma non erano. I turchi hanno preso come cognome “generoso”, i pigri “granlavoratore”, i paurosi “cuordileone”, chi era di origine straniera “veroturco”. Non era rimasto più nulla a disposizione, così lo scrittore scelse Nesin (cosa sei?), in modo che ogni volta che era chiamato, avrebbe dovuto riflettere su chi fosse davvero. Ci fu anche il caso di impiegati burloni, che approfittarono dell'analfabetismo di alcuni, per appiappare loro nomi poco lusinghieri. Così abbiamo ancora qualche “asino” o “senzamutande” sulle carte d'identità.

E, qualche volta, mi scopro a fantasticare che nome prenderei io se diventassi cittadino turco... Chissà, forse Albayrak...

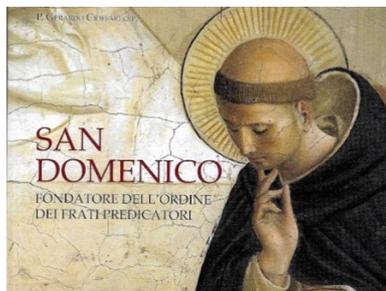
Per saperne di più:

<https://newlinesmag.com/reportage/whats-in-a-name/>

<https://www.trt.net.tr/italiano/programmi/2017/05/30/i-nomi-turchi-742385>

<https://kaleydoskop.it/scritture/aziz-nesin-liberi-di-ridere/>

o o o o o



Preghiera a S. Domenico per il Capitolo Provinciale

Santo Padre Domenico, nel centenario della tua dipartita per il Cielo, ti preghiamo che questa nostra riunione comunitaria aiuti anche noi a camminare sulle strade del Cielo.

Non è facile per noi oggi, che viviamo in un tempo incerto per il mondo che ci circonda e per la Chiesa alla quale ci siamo votati.

Aiutaci a superare il nostro egoismo, le nostre piccole e grandi cattiverie, ma soprattutto aiutaci a credere nel tuo esempio paterno e facci trovare vie concrete per seguirti.

Te lo chiediamo nel nome del Signore Gesù e di Sua Madre, Nostra Signora del Rosario

Il nostro blog: <https://sites.google.com/site/giustiziapacecreato/>

